

Diocesi | noi padova

Il grest nell'up di Candiana.



Il grest a Bertipaglia.

Unità pastorale di Candiana e Bertipaglia | i circoli Noi – forti di due belle esperienze di grest organizzate, nonostante tutto l'estate scorsa – si interrogano su come muoversi in questo tempo di pandemia

Ripartire? Certo! L'entusiasmo c'è

Paolo Gallerani

L'unità pastorale di Candiana – di cui fanno parte anche Arre, Arzercavalli, Fossaragna e Pontecasale – con i suoi parrocchiani alquanto creativi, non si è certo fatta intimidire dal periodo complicato che stavamo e stiamo attraversando. Mentre, l'estate scorsa, in tanti dibattevano sulla possibilità di aprire i centri estivi queste cinque parrocchie si sono date da fare per attivarli: così a partire da metà luglio, e fino a metà agosto, 40 animatori, 80 bambini con l'aiuto di alcuni genitori, hanno colorato di festa tanti luoghi dei loro paesi... al grido di "Tutto è connesso", titolo dell'iniziativa.

«L'esperienza del grest – afferma don Leopoldo Zanon, parroco moderatore dell'up di Candiana – è nata dal desiderio di provare, nonostante tutto, un'esperienza di aggregazione per i nostri bambini e ragazzi, oltre che per gli animatori. Per fare questo abbiamo ricevuto l'apporto fondamentale di diversi adulti che ci hanno aiutato per la gestione e sanificazione degli ambienti. Abbiamo poi investito molto nella formazione degli animatori e con loro abbiamo realizzato esperienze significative grazie ai linguaggi universali della musica e della danza».

Per la riuscita del progetto, inoltre, «è stato determinante l'apporto della cosiddetta "animatrice di comunità"» evidenzia don Leopoldo. È una figura nata in via sperimentale in seno alla nostra Diocesi, con la collaborazione di Noi Padova, dell'ufficio di Pastorale giovanile e dell'ufficio di Pastorale sociale e del lavoro. Nell'unità pastorale di Candiana questo ruolo è ricoperto da Letizia Gaudio, di 23 anni. «Siamo molto contenti di Letizia, del suo contributo nel creare sempre più reti di collabo-

razione tra le nostre cinque parrocchie e il territorio» afferma don Leopoldo.

E oggi come si sta muovendo l'up e in particolare il circolo Noi? «Stiamo pensando, nel rispetto di tutte le norme anti contagio, di attivare un doposcuola per ragazzi di elementari e medie. È inoltre in via di definizione un piano di aiuto per le nuove povertà che stanno nascendo in questo periodo».

Anche nella **parrocchia di Bertipaglia** l'edizione 2020 del grest verrà ricordata per molto tempo. Della durata di un mese, ha coinvolto molte persone: 94 bambini, 40 animatori e una ventina di adulti. «È stata una bellissima esperienza – afferma Andrea Bertocco, presidente del circolo Noi e membro del Consiglio pastorale parrocchiale – ed è andato fortunatamente tutto per il meglio, con la soddisfazione generale, in primis del nostro parroco don Paolo Doni. Fino ai primi giorni di giugno eravamo incerti sul da farsi, poi, appena uscite le linee guida per le attività estive, ci siamo messi in moto: grazie all'impegno di tante persone della comunità siamo partiti».

Fondamentali per la realizzazione e la riuscita delle varie attività del grest sono stati gli ampi spazi a disposizione e l'aiuto fornito dall'amministrazione comunale con la concessione del campo sportivo, di una tensostruttura e di un pulmino. Ottimale è stato poi il coinvolgimento delle associazioni del territorio che hanno svolto attività appassionanti: con gli arcieri, nel realizzare murales, il laboratorio di fotografia e altre. «Con il consiglio pastorale ci siamo ritrovati più volte ultimamente, sia in presenza sia online, per confrontarci su come ripartire con le diverse attività del patronato: siamo fiduciosi!».



L'estate scorsa, quando si dibatteva sulla reale possibilità di fare il grest, l'up di Arre e Bertipaglia hanno deciso di non tirarsi indietro. E così hanno "raccolto" buoni risultati sul fronte presenze e impegno di animatori e adulti

Circoli Noi

Perché fare la tessera 2021? Per sentirci uniti, anche grazie agli stessi valori

il direttivo di Noi Padova

Siamo a novembre, perché dedicare una pagina ai grest?

È ormai un ricordo lontano... Per giunta, il bar del patronato è chiuso a causa delle normative anti-Covid che interessano tutti i circoli associativi in Italia: che senso ha fare la tessera Noi per il 2021? Sono domande spontanee che potrebbero venire in mente a molti tra lettori, soci o simpatizzanti dell'associazione Noi. È vero, molte porte sono chiuse nei nostri centri parrocchiali affiliati, però ci teniamo a parlarvi ancora di queste cose: non per menzionare bei momenti nostalgici, ma per testimoniare lo spirito che anima tutto ciò e per continuare a tenere viva la fiammella dell'entusiasmo che un giorno – speriamo molto presto – tornerà a ravvivare anche quegli ambienti a cui teniamo e in cui realizziamo le attività del nostro "credere".

L'associazione Noi è nata con lo scopo di fare aggregazione sociale. In questo momento storico, l'aggregazione di natura fisica, intesa come ritrovo di persone, è divenuta un problema di ordine sanitario. Sul vocabolario, però, "aggregazione" è un'unione di individui con interessi comuni. Quando quell'interesse comune è il bene della comunità, secondo i valori evangelici, ecco che ritroviamo i capisaldi statuari dell'associazione Noi. Non sono le stanze di un patronato a tenerci uniti, ma il riconoscerci in quell'identità che ci fa essere uniti anche senza incontrarci di persona. Diamo allora testimonianza nelle righe qui accanto di un entusiasmo derivato da alcune esperienze vissute in tempo di Covid per ricordarci che è importante continuare a essere sempre uniti e pronti. La tessera Noi 2021 in tasca sia dunque un segno di "aggregazione" tra persone che condividono i medesimi valori: l'importanza del servizio alla comunità!

ESTATE2020

Numerosi i ragazzi che hanno partecipato ai grest dell'up di Candiana e di Bertipaglia. E numerosi pure gli educatori – sulla cui formazione le due realtà si sono prese cura – e gli adulti coinvolti.